



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**C.P.I.A. AREZZO**  
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI  
Piazza del Popolo n. 6- 52100 AREZZO



PEC: [armm06700c@pec.istruzione.it](mailto:armm06700c@pec.istruzione.it) - TEL. 0575/1739609- C.F. 92080740514- codice. ARMM06700C -e-mail:  
[armm06700c@istruzione.it](mailto:armm06700c@istruzione.it)

## PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2016/17

# SEZIONE MONITORAGGIO FINALE DELLE AZIONI E RISULTATI RISCONTRATI

AREZZO, 28 GIUGNO 2017

## LA COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE E MONITORAGGIO QUALITÀ

<i>Scheda tecnica</i>	COMMISSIONE QUALITÀ
Coordinamento delle operazioni	D.S. Giovanni Ruggiero e F.S. Daniela Pomilla
Commissione	G. Selvi, E. De Piano, L. Giannini, F. Delfino, S. Tosato.
Priorità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare i risultati scolastici mediante un sistema di analisi delle competenze in entrata e di progettazione di interventi mirati. <b><u>Priorità 1</u></b></li> <li>- Realizzare una rete di collaborazione con il territorio (Centro per l'impiego, associazioni, agenzie formative, scuole). <b><u>Priorità 2</u></b></li> </ul>
Documenti di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PTOF 2016-2019</li> <li>- Aggiornamento al PTOF 2016-2017</li> <li>- P.d.M 2016-2019</li> <li>- Aggiornamento al P.d.M. 2016-2017</li> </ul>
Strumenti di misurazione	<p>Dati statistici su corsi attivati, numero di iscritti, esiti finali.</p> <p>Libretto personale delle competenze dello studente</p> <p>Accordi di rete</p>
Tempi di rilevazione	Maggio-giugno
Pubblicazione dei risultati	Sito della scuola

## ***Premessa***

Così come indicato nella premessa al P.d.M. 2016-2017, raggiungere il successo formativo degli utenti/studenti è l'obiettivo primario di ogni istituzione scolastica e ancor di più lo è per un'istituzione come il CPIA, che, per la natura eterogenea e per la presenza straniera della sua utenza, deve confrontarsi con le difficoltà linguistiche, con la brevità dei corsi di formazione, con un più alto tasso di abbandono del percorso di formazione. In conseguenza di ciò appare necessario giungere ad un sistema più efficace delle competenze pregresse e di progettazione di interventi mirati. Altrettanto fondamentale risulta individuare le competenze formali, informali e non formali.

Per tale ragione, all'interno del P.d.M. 2016-2017 sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo con carattere di priorità:

**1. Migliorare i risultati scolastici mediante un sistema di analisi delle competenze in entrata e di progettazione di interventi mirati**

**2. Realizzare una rete di collaborazione con il territorio** (Centro per l'impiego, associazioni, agenzie formative, scuole).

**Priorità n. 1: Migliorare i risultati scolastici mediante un sistema di analisi delle competenze in entrata e di progettazione di interventi mirati**

<i>Obiettivi funzionali al raggiungimento del risultato atteso</i>	<i>Obiettivo raggiunto</i>	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	<i>Modalità di rilevazione</i>
Migliorare il sistema di accertamento delle analisi delle competenze formali, non formali, informali acquisite dagli allievi.	E' stato definito un profilo degli studenti in termini di competenze riconoscibili e crediti attribuibili	Compilazione di una scheda personale.	Certificazione dei crediti per la personalizzazione del percorso (portfolio dello studente).
Personalizzazione dei percorsi e definizione del Patto formativo.	Incremento percentuale delle performance positive.	Successo scolastico.	Percentuale degli allievi che hanno raggiunto il successo formativo (test, esami finali, scrutini).

La complessità della finalità ha richiesto un'ulteriore declinazione in n.2 obiettivi di processo o funzionali al raggiungimento del risultato atteso:

**1.a EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE**

Al fine di migliorare il sistema di accertamento delle analisi delle competenze formali, non formali, informali acquisite dagli allievi sono stati effettuati dei colloqui individuali durante la fase di accoglienza, seguendo una traccia redatta dalla Commissione Accoglienza. Inoltre, sono stati definiti dei test iniziali e delle prove d'ingresso uniformate per tutti i punti di erogazione e redatte dai dipartimenti dei diversi assi.

Nel corso dell'anno sono state svolte in classe delle attività (in particolare modo durante le ore riservate all'accoglienza) che hanno consentito di ricostruire un quadro delle competenze individuali.

Per ogni alunno è stata compilata una scheda personale in cui sono state annotate le competenze formali, non formali e informali individuate dai docenti.

Si può affermare che l'obiettivo: ***definire un profilo degli studenti in termini di competenze riconoscibili e crediti attribuibili*** sia stato raggiunto.

Le azioni messe in atto per il conseguimento del sopracitato obiettivo sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Azioni messe in atto per il raggiungimento dell'obiettivo</i>	<i>Periodo in cui sono state svolte le azioni</i>
Colloqui iniziali individuali effettuati seguendo una traccia di colloquio appositamente predisposta.	settembre- ottobre-novembre
Attività mirate, svolte in aula durante la fase di accoglienza, che hanno permesso di ricostruire un quadro delle competenze individuali.	settembre- ottobre-novembre
Test iniziali e prove di ingresso per il I livello e per le classi di L2, uguali per ogni punto di erogazione	per il I periodo: settembre- ottobre-novembre per L2: settembre, ottobre-novembre-dicembre-gennaio-febbraio

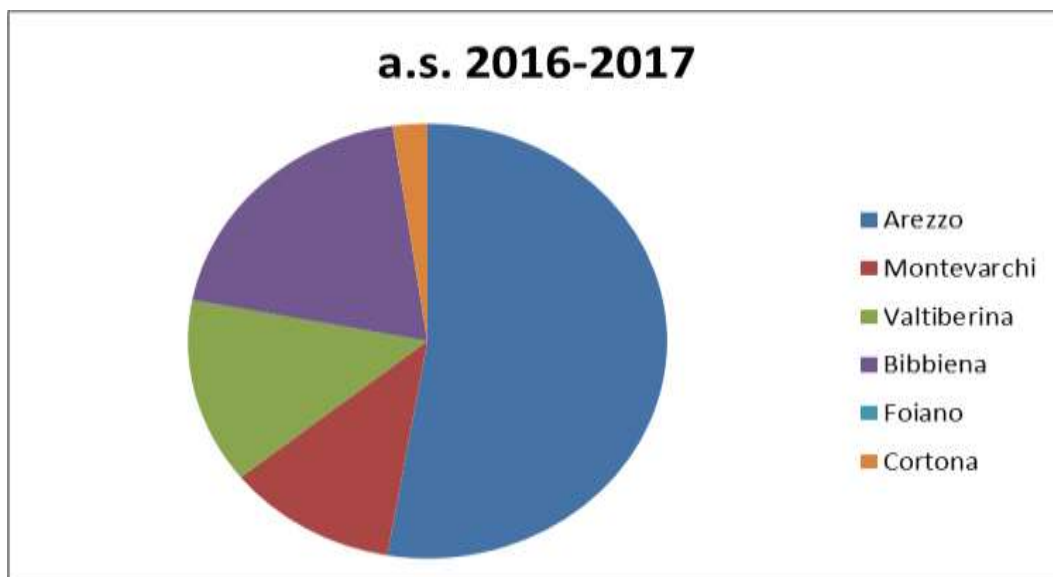
## **2.a PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI E DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO**

<i>Azioni messe in atto per il raggiungimento dell'obiettivo</i>	<i>Periodo in cui sono state svolte le azioni</i>
Adattare il PDP in progress	settembre- ottobre-novembre
Definizione del Patto formativo	settembre- ottobre-novembre
Analisi dei dati pervenuti in precedenza dai colloqui e dall'accoglienza -	settembre- ottobre-novembre, febbraio
Progettazione e stesura PDP	settembre, ottobre, novembre, dicembre gennaio
Personalizzazione dei percorsi	settembre- ottobre-novembre, febbraio

Tutte le strategie messe in atto per rendere più efficiente il percorso formativo attraverso l'analisi delle competenze in entrata e la personalizzazione del percorso, nel primo anno di analisi e senza nessun riferimento storico precedente o tentativo di monitoraggio, hanno permesso di raggiungere risultati interlocutori. Ossia, se si analizzano i dati a se stanti, senza cioè rapporto con il numero degli iscritti per i rispettivi anni e le rispettive sedi, si rileva un evidente miglioramento sia nel numero di alunni che hanno conseguito il successo formativo e conseguentemente le certificazioni finali (+56,33%), sia un incremento rilevante del numero di iscritti ai rispettivi corsi (+84,34%). Se si analizza il dato macro per le rispettive sedi, il miglioramento nelle performance riguarda solo le sedi di Arezzo (+39,79%) e Bibbiena (+66,33%), diversamente dalle sedi di Montevarchi e Sansepolcro. Elemento di riflessione sembra dover essere la non presenza di docenti di ruolo e in pianta stabile, l'eccessivo turn over degli insegnanti e la stessa competenza amministrativa del personale da costruire in funzione Cpia. Infatti, nei punti di erogazione del servizio sparsi sul territorio, data la recente costituzione del CPIA (2014/15), continuano ad operare scelte autonome, a volte difficili da contrastare e prevenire, legate alle vecchie logiche degli ex CTP, che dipendevano (almeno per il personale ATA) in tutto o in parte dagli istituti ospitanti i centri per l'istruzione degli adulti. Dato confermato se si analizzano i risultati non più in versione macro ma rapportandoli agli iscritti per i rispettivi anni. Infatti, a fronte di risultati non lusinghieri per Sansepolcro e Montevarchi, si affianca la complessiva tenuta di Bibbiena e la buona performance di Arezzo (+9,19%) e della new entry Cortona/Camucia.

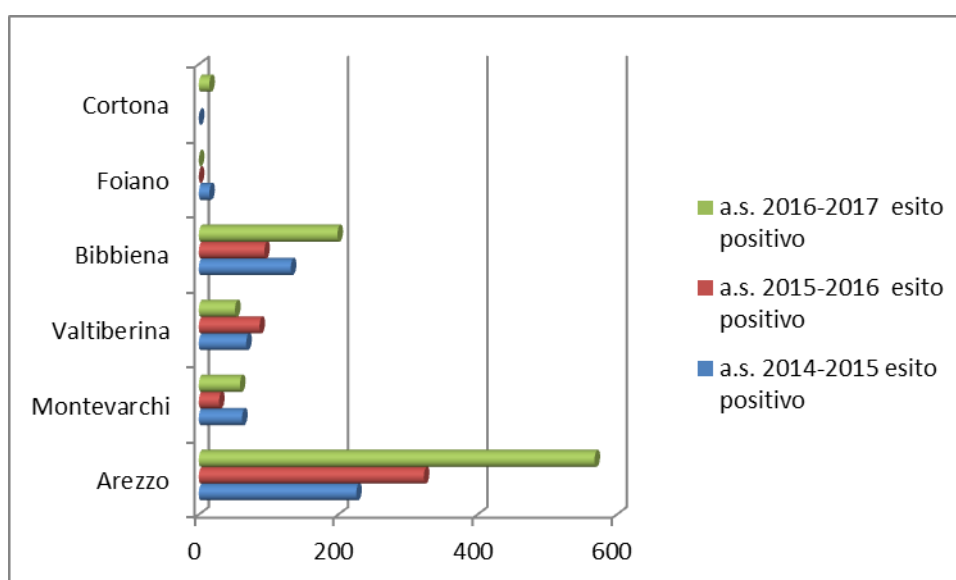
**TABELLA NUMERO DI ISCRITTI AI CORSI DEL CPIA NEL TRIENNIO 2014-2017**

<b>sedi</b>	<i>a.s.</i> 2014- 2015	<i>a.s.</i> 2015- 2016	a.s. 2016- 2017	incremento 2014/17 %
<b>Arezzo</b>	302	384	676	<b>123,84%</b>
<b>Montevarchi</b>	85	41	148	<b>74,12%</b>
<b>Valtiberina</b>	105	113	177	<b>68,57%</b>
<b>Bibbiena</b>	165	122	252	<b>52,73%</b>
<b>Foiano</b>	39	0	0	<b>-100,00%</b>
<b>Cortona</b>	0	0	30	<b>100,00%</b>
<b>CPIA1 AREZZO</b>	696	660	<b>1.283</b>	<b>84,34%</b>



**TABELLA RISULTATI SCOLASTICI ALUNNI CPIA AREZZO NEL TRIENNIO 2014-2017**

ESITI sedi	a.s. 2014-2015 esito positivo	a.s. 2015-2016 esito positivo	a.s. 2016-2017 esito positivo	incremento % tra 2014 e 2017
<b>Arezzo</b>	226	323	568	39,79%
<b>Montevarchi</b>	62	29	59	-4,84%
<b>Valtiberina</b>	68	87	52	-23,53%
<b>Bibbiena</b>	132	94	199	66,33%
<b>Foiano</b>	15	0	0	
<b>Cortona</b>	0		15	
<b>CPIA1 AREZZO</b>	<b>503</b>		<b>893</b>	<b>56,33%</b>



ESITI sedi	a.s. 2014-2015 esito positivo	a.s. 2015-2016 esito positivo	a.s. 2016-2017 esito positivo	<u>incremento/decremento % tra 2014 e 2017 in rapporto agli iscritti</u>
<b>Arezzo</b>	226	323	568	<b>9,19%</b>
<b>Montevarchi</b>	62	29	59	<b>-33,08%</b>
<b>Valtiberina</b>	68	87	52	<b>-35,38%</b>
<b>Bibbiena</b>	132	94	199	<b>-1,03%</b>
<b>Foiano</b>	15	0	0	
<b>Cortona</b>	0		15	<b>50,00%</b>
<b>CPIA1 AREZZO</b>	<b>503</b>		<b>893</b>	<b>-2,67%</b>

**Finalità n. 2: Realizzare una rete di collaborazione con il territorio (Centro per l'impiego, Associazioni, Agenzie formative, scuola).**

Essenziale per la natura stessa del CPIA è realizzare una rete di collaborazione con Enti e Istituzioni pubbliche e private. In tal senso il CPIA di Arezzo si è impegnato nella stipula di accordi e patti con enti pubblici e privati riuscendo ad aumentare l'efficacia del servizio, lavorando in sinergia con gli Enti e con le altre scuole per perseguire l'integrazione culturale, l'apprendimento permanente e l'innalzamento del livello di istruzione.

Il raggiungimento di tale obiettivo è indicato da:

- ✓ l'ampiezza della copertura territoriale:
- ✓ numero dei corsi attivati nell'a.s. 2016-2017
- ✓ numero degli studenti che hanno avuto accesso ai corsi
- ✓ numero di accordi e convenzioni stipulati.

**TABELLE CON GLI INDICATORI SOPRA ELENCATI E IL LORO VALORE NEL CORSO DEL TRIENNIO 2014-2017.**

<b>AMPIEZZA DELLA COPERTURA TERRITORIALE</b>		
2014-2015	2015-2016	2016-2017
Sedi: Arezzo, Montevarchi, Bibbiena, Sansepolcro, Foiano della Chiana.	Sedi: Arezzo, Montevarchi, Bibbiena, Sansepolcro, Foiano della Chiana.	Sedi: Arezzo, Montevarchi, Bibbiena, Sansepolcro, <b>Cortona/Camucia</b> , Foiano della Chiana, <b>casa circondariale Arezzo.</b>



<b>NUMERO DEGLI STUDENTI</b>		
2014-2015	2015-2016	2016-2017
N. 696	N. 660	<b>N. 1.283</b>

<b>NUMERO DEI CORSI ATTIVATI</b>		
2014-2015	2015-2016	2016-2017
CORSI L2 = N. <b>24</b>	CORSI L2 = N. <b>23</b>	CORSI L2 = N. <b>51</b>
CORSI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO = N. <b>4</b>	CORSI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO = N. <b>4</b>	CORSI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO = N. <b>4</b>
CORSI PRIMO LIVELLO SECONDO PERIODO = N. <b>1</b>	CORSI PRIMO LIVELLO SECONDO PERIODO = N. <b>1</b>	CORSI PRIMO LIVELLO SECONDO PERIODO = N. <b>3</b>
CORSI LINGUA INGLESE CORSI INFORMATICA	CORSI LINGUA INGLESE CORSI LINGUA SPAGNOLA CORSI INFORMATICA	CORSI LINGUA INGLESE = N. <b>1</b>

<b>NUMERO DI ACCORDI E CONVENZIONI STIPULATI</b>		
2014-2015	2015-2016	2016-2017
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Petrarca</li> <li>• Fermi</li> <li>• Liceo Città di Piero</li> <li>• Isis Buonarroti-Fossombroni</li> <li>• RETE CPIA TOSCANA</li> <li>• Prefettura</li> <li>• ABACO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Case circondariale Arezzo</b></li> <li>• <b>Signorelli Cortona</b></li> <li>• <b>Petrarca Montevarchi</b></li> <li>• <b>Fermi Bibbiena</b></li> <li>• <b>Liceo Città di Piero Sansepolcro</b></li> <li>• <b>Isis Buonarroti-Fossombroni AR</b></li> <li>• <b>Vegni "Capezzine" Cortona</b></li> <li>• <b>"Margaritone" Arezzo</b></li> <li>• <b>Rete Cpia Toscana (Fami)</b></li> <li>• <b>Regione</b></li> <li>• <b>Comune di Arezzo</b></li> <li>• <b>Prefettura</b></li> <li>• <b>RIDAP</b></li> <li>• <b>ABACO</b></li> </ul>